

Dichiarazione in ordine ai requisiti degli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “Intervento di funzionalizzazione, miglioramento dell’accessibilità e potenziamento della qualità degli spazi esterni della palestra della Scuola Secondaria di primo Grado Seminario (cap. Vaccaro), in Via F. Compagna, nel territorio del Comune di Favara (Ag)”, AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LET. C) DEL D.LGS. 36/2023.

- CUP E25E25000160002

Dichiarazione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023,

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 documento di identità n. _____ rilasciato il _____ da
 _____, residente in _____, in qualità di
 _____ e legale rappresentante della Società/Ditta individuale
 _____ (di seguito “O.E.”), con sede legale in _____,
 via _____, codice fiscale _____, n.
 telefono _____, n. fax _____, indirizzo di posta
 elettronica _____, indirizzo di posta elettronica certificata PEC
 _____, in forza dei poteri conferiti con _____
 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della
 responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

1) la non sussistenza nei confronti dell'O.E. di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94,
 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di
 condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 94,
comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero
 delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis
 ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo,
 nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del
 Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del
 decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 94, **comma 2**, del D. Lgs. n. 36/2023);
 3. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'O.E. di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (**articolo 94, comma 5, lettera a)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (**articolo 94, comma 5, lettera b)** del D. Lgs. n. 36/2023);

5. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n.241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, di non aver violato l'obbligo, per gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al D.Lgs. 198/2006, di produrre, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato art. 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (**articolo 94, comma 5, lettera c) del D. Lgs. n. 36/2023**);
6. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 (**articolo 94, comma 5, lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023**);
7. che non risulta a carico dell'O.E., l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (**articolo 94, comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 36/2023**);
8. che non risulta a carico dell'O.E., l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (**articolo 94, comma 5, lettera f) del D. Lgs. n. 36/2023**);
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle indicate nell'Allegato II.10 al D.Lgs. 36/2023 (**articolo 94, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023**);

10. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/febbraio 2014 (**articolo 95, comma 1, lettera a)** del D.Lgs. n. 36/2023);
11. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, (**articolo 95, comma 1, lettera b)** del D. Lgs. n. 36/2023);
12. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive (**articolo 95, comma 1, lettera c)** del D. Lgs. n. 36/2023);
13. la non sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che l'offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara (**articolo 95, comma 1, lettera d)** del D. Lgs. n. 36/2023);
14. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (**articolo 95, comma 1, lettera e)** del D. Lgs. n. 36/2023);
15. di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 (**articolo 95, comma 2,** del D.Lgs. n. 36/2023). Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o

impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione;

Dichiara altresì

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento sottosoglia in oggetto;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 96, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'Ente e di impegnarsi, in caso di affidamento, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative e negoziali nei confronti dell'impresa che rappresenta, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- di essere consapevole che i pagamenti conseguenti alle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, impegnandosi a rispettare e far rispettare i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta legge si procederà alla risoluzione del contratto;
- di autorizzare ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai

numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21, e 22, del citato decreto legislativo, ferme restandole esenzioni dagli obblighi di notifica ed acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Dichiara infine

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'O.E. è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - CASSA _____ Prov. _____ N. _____
- che l'O.E. è iscritto al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____ fax e/o e-mail dell'Ufficio _____.

Luogo e Data _____

Firmato digitalmente

- copia del documento di identità del sottoscrittore.